

399818

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

20 MAR. 1968

Prot. N. 3254

Brindisi li _____

- AL SIG. MARIO FRANCO

VIA F. A. D'Amico 1/c - I. S. II/4

LECCO

OGGETTO: trasferimento anticipato della proprietà di alloggio ai sensi del D.L. 17/4/1948 n.1029.

Con riferimento alla Sua richiesta in data 10.1.1968
Le comunico che il Valore attuale delle quote ancora dovute per ammortamento del valore definitivo di cessione dell'alloggio assegnato a suo tempo alla S.V., calcolato al saggio di interesse del 5,80% è, alla data del 30.3.1968 di lire - 281.054 -.

Detta aliquota è comprensiva anche delle maggiori spese accklarate alla data odierna per annualità di preammortamento del mutuo rispetto alla data di entrata in reddito degli alloggi, capitalizzate allo stesso tasso di interesse di cui in descrittiva, e per il numero di annualità intercorse fra la data di assegnazione degli alloggi e quella di definitiva cessione.

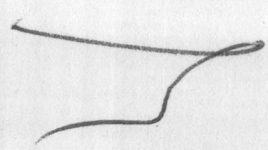
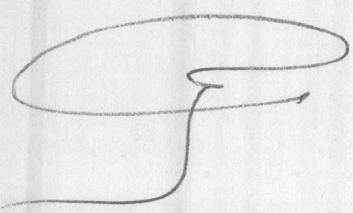
A far data dal 1-4-1968 la S.V. dovrà corrispondere, a titolo di quote condominiali la somma complessiva mensile di £. 4.105, così dettagliata: lire 485 per spese di amministrazione; lire 800 per canone normale acqua; lire 200 per canone luce scale; lire 9500 per manutenzione dello stabile; lire 120 per I.G.E. sulle quote di amministrazione.

Le preciso infine che il contratto definitivo potrà essere stipulato presso il Notaio Loiacono nella data che le verrà comunicata, ma, per ragioni di carattere contabile avrà decorrenza dal 1-4-1968.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Gr. Uff. Com. te U. G. VALLARINO)

RO/DV/ta.-



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N. 1840

BRINDISI li

2-3-1968

- AL SIG. MARZO Fiameno

81/6 Mo. C.P.R. 166 A/2. VIA TULLIANA, 9

BRINDISI

OGGETTO: Trasferimento anticipato della proprietà di alloggio, concesso in locazione con patto di futura vendita, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 17/4/1948, numero 1029. -

La presente, per informare la S.V. che la pratica per il trasferimento anticipato dell'alloggio del quale è assegnatario al 8 Lotto C.P.R., scala A int/ 2 via TULLIANA Comune di BRINDISI è in avanzata fase di istruttoria.

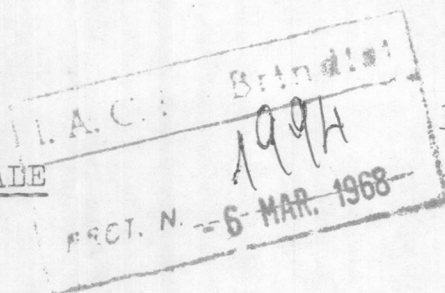
La preghiamo intanto di inviare a questo Istituto un assegno bancario di L. 5.000 a titolo di rimborso spese per documentazione afferente il contratto.

Non appena possibile sarà cura di questo Istituto comunicare il debito residuo che la S.V. dovrà versare prima di stipulare il contratto definitivo.

IL PRESIDENTE
(Gr. UFF. Com. te U. G. VALLARINO)

RO/DV/ta.-

RACCOMANDATA PERSONALE



3 febbraio 1968.

Al Sig. VALLARINO Gr.Uff.

Comm. Ubaldo

Presidente dell'Istituto per le Case Popolari

BRINDISI

Egregio Sig. Presidente,

dal Chiar/mo Dott. Tundo abbiamo appreso recentemente che ogni ostacolo è stato superato per la realizzazione del tanto sospirato riscatto degli appartamenti a suo tempo assegnatici e ubicati in ~~questa~~ città in via Toscana, 2, int. 2 e 3 (Commenda).

Il sig. De Vicenti, all'uopo incaricato, nel confermarci pienamente l'asserto del consulente dott. Tundo, ci ha precisato ch'egli potrà procedere alla stesura dell'atto di riscatto soltanto allorchè l'Istituto da Lei autorevolmente presieduto, delibererà in merito.

La preghiamo, pertanto, Signor Presidente, di compiacersi disporre a che, con la prima prossima riunione del Consiglio di Amministrazione, ^{possibilmente sollecita,} venga deliberata la concessione del riscatto in parola, almeno per i sottoscritti, in quanto gli unici che, in base al contenuto del bando di concorso, lo hanno chiesto fin dal lontano 1962, data di scadenza del decennio dalla assegnazione.

Attendono fiduciosi e sentitamente ringraziano.

Dev/mi

(Dott. Vito Melpignano)

(Geom. Marzo Francesco)

A handwritten signature in dark ink, likely belonging to Vito Melpignano, written over the typed name.

Lettere Autografe
Cane Papalari Brindisi

Le lettere sono tutte
della mano "d'equatore"
St. an allegro con parole di
Autore rendite 8° 60°
note A. J. ma sempre u'g,
che ed ha di tutti. Sed' int' 15
ultime con me. Sed' contrast
rappresenta all'altre
heare sed' rep' eff' u' 10
sed' 1 10 tutti sed' d'g
guarime, quite out 3 sed'
Lige 14-4 1948 u' 10 20 -

Prigione

Prigione Brindisi

Brindisi 9-5-1967



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

(BRETTA IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-40 N. 1474)

Brindisi li 5/3/1952

Al Sig. Geom. FRANCESCO MARZO

Via U. Maddalena n.20

Prot. N. 3719

Ufficio Rag.

Risp. a nota N.

BRINDISI

OGGETTO: Assegnazione di appartamento in locazione con patto di futura vendita

Mi è gradito parteciparle che questo Consiglio di Amministrazione, nella tornata del 26/1/1952, ha accolto la sua domanda intesa ad ottenere l'assegnazione in locazione con patto di futura vendita di un appartamento alle case popolari di Via Toscana, in Brindisi.

L'assegnazione si intende alle condizioni tutte delle vigenti leggi in materia di Edilizia Popolare Sovvenzionata, nonché del manifesto di concorso 18/12/1951 e di tutte quelle altre particolari o speciali, che formeranno oggetto di contratto, di cui Ella intanto potrà prendere cognizione presso la Segreteria di questo Istituto (Via Duomo n.14).

Ai fini della sollecita immissione nel possesso dell'appartamento assegnatole, La invita a versare a mezzo di assegni bancari non trasferibili, intestati all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi:

- a) L. 1.500 per deposito spese contrattuali;
- b) L. 170.000 per deposito cauzionale infruttifero ovvero, in caso di pagamento rateale (per 12 mesi consecutivi L.14.166 oltre gli interessi (5%) in L. 649 e così in uno L.14.815;
- c) L. 8011 per canone mensile di ammortamento (L.6213 salvo conguaglio) e per manutenzione ordinaria e straordinaria, acqua normale, amministrazione e I.G.E. 3% calcolata su L.7778.

L'assegno bancario complessivo degli ammontari di cui innanzi, dovrà essere esibito a questo Ufficio, che provvederà al rilascio di regolari quietanze, entro 5 giorni dal ricevimento della presente, avvertendo che trascorso infruttuosamente tale termine Ella sarà ritenuta rinunciataria all'assegnazione in oggetto.

IL PRESIDENTE
(Com.te Ubaldo Vallarino)

Sp/ni



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(Eretto in Ente Morale con R. D. 13 - 9 - 40, N. 1474)

Prot. N. 3719

Brindisi li 5/3/1952

Uff. Rag.

OGGETTO: Assegnazione di appartamento in locazione con patto di futura vendita.

AL SIG. GEOM. FRANCESCO MARZO
Via U. Maddalena, 20

BRINDISI

Mi è gradito parteciparle che questo Consiglio di Amministrazione, nella tornata del 26/1/1952, ha accolto la sua domanda intesa ad ottenere l'assegnazione in locazione con patto di futura vendita di un appartamento alle case popolari di Via Toscana, in Brindisi.

L'assegnazione si intende alle condizioni tutte delle vigenti leggi in materia di Edilizia Popolare Sovvenzionata, nonché del manifesto di concorso 18/12/1952 e di tutte quelle altre particolari o speciali, che formeranno oggetto di contratto, di cui Ella intanto potrà prendere cognizione presso la Segreteria di questo Istituto (Via Duomo n. 14).

Ai fini della sollecita immissione nel possesso dell'appartamento assegnato, Ella invita a versare a mezzo di assegni bancari non trasferibili, intestati all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi:

- a) £. 1.500 per deposito spese contrattuali;
- b) £. 170.000 per deposito cauzionale infruttifero ovvero, in caso di pagamento rateale (per 12 mesi consecutivi £. 14.166 oltre gli interessi (5%) in £. 649 e così in uno £. 14.815;
- c) £. 8.011 per canone mensile di ammortamento (£. 6213 salvo conguaglio) e per manutenzione ordinaria e straordinaria, acqua normale, amministrazione e I.G.E. 3% calcolata su £. 7.778.

L'assegno bancario complessivo degli ammontari di cui innanzi, dovrà essere esibito a questo Ufficio, che provvederà al rilascio di regolari quietanze, entro 5 giorni dal ricevimento della presente, avvertendo che trascorso infruttuosamente tale termine Ella sarà ritenuta rinunciataria all'assegnazione in oggetto.

IL PRESIDENTE
F. to U. Vallarino

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Brindisi, 5 novembre 1954

IL PRESIDENTE
(Com. te Ubaldo VALLARINO)



9/2
fbr

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

GESTIONE INA - CASA

VERBALE DI CONSEGNA

Il sottoscritto

(1)

dell'appartamento sito in

via

n.

piano

int.

nel prendere possesso dei locali assegnatigli dichiara di aver visitato l'alloggio e di averlo trovato in perfetto stato ed adatto all'uso convenuto.

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene consegnato in perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua parte a regola di arte e che i sottolencati impianti ed accessori sono in buone condizioni di funzionamento:

Osservazioni:

FIRMA

(1) Locatario o Assegnatario



Avv. GASPARE SCAZZERI
CORSO UMBERTO, 41 - TELEF. 10-10
BRINDISI

9/9
Avv. EDGARDO BONO
Corso Trieste, 10 - ROMA

TRIBUNALE DI BRINDISI
ATTO DI CITAZIONE

L. A. C. P. - Brindisi

12 DIC. 1951

PROT. N.

L'Avv. Edgardo Bono = in proprio e, occorrendo, quale procuratore della sorella Sig.ra Raffaella Bono in Costantino (mandato a rogito del Notaio Guido Schillaci Ventura di Roma 3/10/1946 n.Rep. 56615, reg.to a Roma il 4/10/1946 n.263 S. II Vol.I) dom.to in Roma al corso Trieste n.10 ed elettivamente in Brindisi al corso Umberto n.41 presso l'Avv. Gaspare Scazzeri, che lo rappresenta e difende in giudizio per mandato alle liti dell'anzidetto Notaio in data 19/7/1948 n.Rep.69388

PREMESSO

che con atto di citazione notificato in data 10 luglio 1950 = dall'Ufficiale Giudiziario Camar-della del Tribunale di Brindisi l'Avv. Edgardo Bono ha convenuto in giudizio il Sig. Andrea Zonno, dom.to in via Mattonelle 18, per sentirsi, in conseguenza di varie inadempienze contrattuali, ordinare tra l'altro il rilascio della casa già adibita ad abitazione del giardiniere posta nel fondo di proprietà dell'istante concesso in locazione ad esso medesimo Sig. Zonno;

che tale casa del giardiniere, posta in prossimità del cancello d'ingresso, è stata arbitrariamente

2.

subaffittata dal Zonno al geometra Franco Marzo;

che interessa all'Avv. Bono che il giudizio in corso di istruttoria dinanzi al Tribunale di Brindisi nei confronti del ripetuto Sig. Zonno spieghi i suoi effetti = per quanto attiene al rilascio della predetta casa del giardiniere=anche nei confronti del Geom. Marzo e che la emananda sentenza abbia vigore anche verso di questi per la parte che lo riguarda

CITA

il Sig. Geom. Franco Marzo, dom. to in Brindisi in via Umberto Maddalena n. 20 a comparire alle ore di rito nella nota sede del Tribunale di Brindisi dinanzi al Sig. Giudice Istruttore Dr. Saverio DE RINALDIS l'udienza del giorno 12 gennaio 1952 in cui sarà chiamata la causa fra esso istante ed il Sig. Andrea Zonno per ivi sentire emettere anche nei suoi confronti tutti i provvedimenti già richiesti ed in ispecie sentirsi condannare al rilascio della casa del giardiniere abusivamente datagli in sublocazione, con ogni conseguenza di legge in ordine alle spese ove esso Geom. Marzo dovesse opporsi alla domanda e con espressa diffida che non comparendo sarà proceduto anche in sua contumacia. Salvo e riservato ogni altro diritto.

Brindisi,

25 novembre 1951. *Avv. Saverio Bono*

Ad istanza dell'Avv. Edgardo Bono, come sopra rap- 3.
presentato e difeso dall'Avv. Gaspare Scazzari presso
cui è domiciliato in Brindisi al Corso Umberto I,
n. 41 io sottoscritto ~~Ufficiale~~ Giudiziario ho notifi-
cato ad ogni effetto di legge il suesteso atto di
citazione al Geom. Franco Marzo, domiciliato in Brin-
disi in via Umberto Maddalena n. 20, ivi consegnando-
ne copia in mani di *[signature]*

Brindisi 29 novembre 1951 COMMESSO GIUDIZIARIO
(Carminio Leo)
[signature]

10-1-51 150 =

Geom. Franco Marzo
v. Umb. Maddalena
20



9/8
106 F/15

CASELLARIO GIUDIZIALE

Certificato^(a)

GENERALE

Procura della Repubblica presso il Tribunale di ^(b)

LECCE

Al nome di ^(c) **Marzo Francesco**

(~~di~~ o fu) ^(d) **Donato** e (~~di~~ o fu) ^(e) **Fuso Giuseppa**

nato il **7.12.1910** in **Neviano**

Provincia (o Stato) ^(f) di **Lecce**

sulla richiesta di ^(g) **esso Marzo Francesco**

per ^(h) **gli usi consentiti dalla legge**

si attesta che in questo Casellario giudiziale risulta: ⁽ⁱ⁾



(a) Generale, penale o civile.

(b) La Procura della Repubblica presso il Tribunale nella cui circoscrizione è compreso il luogo di nascita della persona alla quale il certificato si riferisce; la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, anche per gli stranieri e per i cittadini nati all'estero.
(c) Cognome e nome della persona alla quale il certificato si riferisce.

(d) Nome del padre. (e) Cognome e nome della madre.

(f) Per i nati all'estero.

(g) Cognome e nome del richiedente.

(h) Motivo della richiesta.

(i) Segnare le decisioni in ordine cronologico, indicando per ciascuna: 1° la data della decisione; — 2° il magistrato che la pronunziò e la sua sede; — 3° il dispositivo; — 4° (per le decisioni penali di condanna) il titolo del reato, indicando se tentato o se continuato, con le aggravanti, compresa la recidiva, attenuanti e diminuenti, le pene inflitte, la dichiarazione di abitudine o professionalità nel reato, o di tendenza a delinquere e le misure di sicurezza applicate; — 5° gli articoli di legge applicati; — 6° le pene accessorie che conseguono alla condanna; — 7° la data di esecuzione dell'ultima pena, ossia giorno, mese e anno in cui cessò di essere scontata, ovvero: NULLA.

Seguono la data, la firma del Segretario della Procura e il timbro dell'ufficio.

La legalizzazione della firma del Segretario è fatta dal Procuratore della Repubblica, ed è soggetta alla normale tassa di concessione governativa.

I certificati rilasciati con urgenza, e cioè nello stesso giorno della richiesta, sono soggetti alla tassa di bollo di L. 2.

N. B. — Il certificato è rilasciato su domanda al Procuratore della Repubblica competente. Alla domanda deve unirsi il certificato di nascita od altro documento che il Procuratore della Repubblica stesso ritenga equipollente. La domanda ed i documenti sono esenti da tasse di bollo.

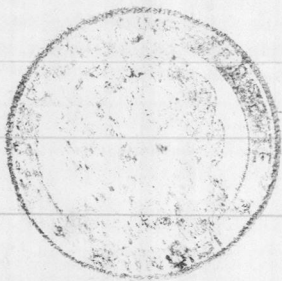
9/7/1951

Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette
BRINDISI

Si certifica
che Marco Francesco Lu Donato
Lerzini Gioeni Lu Antonio è
Marco Antonio, Donato di
Francesco non figurano iscritti
nei registri di questo Ufficio
per redditi fondiari e mobiliari
Si rilascia per una assegnazione
alloggi -

Brindisi, 29-12-1951

N. 3188 del 29-12-51
L. 30



Il Direttore

P. Paterini



Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette
BRINDISI.

Si certifica
che il signor Francesco fu Donato,
Terzini et cenni fu Antonio e
il signor Antonio, Donato di Francesco
non figurano essenti per fabbricati
in Brindisi.

Si rilascia per uso assegnazione
alloggi -

Brindisi, 29-12-251

9/6 km

Marco Francesco
Donato - capo fam.
Terzini Donato
Antonio - moglie
Marco Antonio
Francesco - figlio
Marco Donato
Francesco -

Alleggi -
28-12-

Il Direttore

A 3189 Mod 24
L 30



L 62



MUNICIPIO DI BRINDISI

9/5



I L S I N D A C O

Certifica

che MARZO Francesco fu Donato e fu Fusco Giuseppa nato a Neviano il 7.12.1910, unitamente alla moglie Serafico Noemi fu Antonio nata a Morciano il 25.8.1906 ed ai figli Antonio nato a Morciano il 1.6.1944 e Donato nato a Morciano il 3.7.1947, ha dichiarato la residenza stabile in questo Comune in data 12.12.1951.

Rilascia per uso alloggio.

Brindisi 29.12.1951



p. IL SINDACO

L'ASSESSORE AI SERVIZI DEMOG. E STATIST.

(Renato Volino)



Da chiamare al n° 25

99 12.1951



9/3

11-5

18 DIC. 1951

12.40

H

All' Istituto "Cale Sopolan",
per la Procura di
Brindisi

Il sottoscritto geometra romano
Marco, qui residente presso
impiegato presso il locale uff-
cio tecnico comunale, avendo es-
presso nell'avvenuta ultimazio-
ne dei lavori relativi ai 12 appa-
rimenti costruiti nel nome
"Comunale", e da adesso con
fatto di reato, chiede a questo
Istituto gli venga addegnato uno
dei loro sedi apparterrimenti -
preferibilmente uno di quelli a
Santo Lorenzo.

Richiedo di accettare le condi-
zioni che verranno necessa-
riamente fissate e si ripete di chie-
re, non appena opportuni, i so-
cumenti richiesti.

Rispondo -

Brindisi 18-12-1951

geom. romano Marco